

## **RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE 2012**

Gentili Associati,

a nome del Consiglio di Amministrazione Vi presentiamo la relazione al bilancio chiuso al 31.12.2012 relativo al 30° anno di attività del CUEIM. Ancora un anno positivo sotto il profilo dei risultati conseguiti.

Con il 2012 il CUEIM compie trenta anni. Da quel lontano 1982, quando Giovanni Panati avviò questa pionieristica iniziativa, il CUEIM è cresciuto, si è consolidato, affermandosi, quale produttore e diffusore di una cultura manageriale nell'ambito delle organizzazioni private e pubbliche, profit e non profit.

La variegata e qualificata attività progettuale, di ricerca, di formazione ed editoriale, unitamente al progressivo rafforzamento economico e patrimoniale, sono espressione tangibile del percorso di crescita del CUEIM.

La sua organizzazione aperta, che si configura come una rete multipolare che connette tra loro Università, istituzioni pubbliche e private, imprese, imprenditori e ricercatori, è a base di quel senso di orgoglio e di appartenenza capace di produrre e realizzare idee e percorsi innovativi non sempre conseguibili con modelli organizzativi più strutturati.

In armonia alle delibere assunte dalla Giunta Esecutiva dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle riunioni del 12/05/2011 e 22/06/2011, nel corso del 2012 è proseguita l'attività in vista di pervenire alla certificazione del bilancio al 31/12/2012.

Il percorso per pervenire alla certificazione del bilancio al 31/12/2012, avviato nel 2011, è stato impegnativo e, come ricordato nella relazione al bilancio al 31/12/2011, aveva anzitutto richiesto una diversa rappresentazione di alcune poste già nel bilancio al 31/12/2011 rispetto alle impostazioni contabili seguite nel 2010. L'impegno dell'Amministrazione del CUEIM è stato notevole anche nel corso del 2012 ma l'obiettivo è stato raggiunto. Il bilancio del CUEIM, Ente di ricerca, al 31/12/2012 è stato predisposto con impostazioni consonanti con le disposizioni del C.C. ed i principi contabili dell'OIC.

## La rete multipolare del CUEIM

La rete multipolare del CUEIM comprende anche altre realtà:

- a) la controllata CUEIM Comunicazione srl, alla quale sono stati trasferiti i marchi connessi alla rivista Sinergie con tutte le attività editoriali e di comunicazione, prima svolte all'interno del CUEIM, prosegue nel processo di valorizzazione di tali attività in un contesto di unitarietà di azione con il CUEIM stesso. Dal punto di vista economico-gestionale, l'esercizio 2012 di Cueim Comunicazione srl si è chiuso in sostanziale equilibrio economico con un risultato positivo per € 1.698. Le attività svolte da CUEIM Comunicazione srl saranno oggetto di maggior dettaglio in pagine successive.
- b) Il CRESAM, Centro Ricerche Economiche Sociali Aziendali e Manageriali Scrl, che ha nel CUEIM l'azionista di riferimento insieme alle Province di Alessandria, Asti e le Camere di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato (CCIAA) di Alessandria, Asti, Cuneo ed Unioncamere Piemonte, ha chiuso l'esercizio 2012 con un risultato economico in sostanziale pareggio.

Nel corso del 2012 il CRESAM ha proseguito nella sua attività di ricerca e affiancamento ad enti territoriali e organizzazioni dell'area del Piemonte Sud-Occidentale.

Peraltro, come anticipato nella relazione al bilancio 2011, in relazione al convincimento progressivamente maturato che l'attività di ricerca nel territorio di operatività del CRESAM possa essere meglio realizzata in via diretta dal CUEIM, nel corso del 2012 è stata decisa e si completerà nel corso del 2013 l'incorporazione del CRESAM stesso nel CUEIM, con l'acquisizione al valore nominale delle quote detenute dagli altri soci. Stante l'integrità del capitale sociale e la presenza in bilancio di fondi di riserva l'operazione non ha comportato costi per il CUEIM.

- c) L'Osservatorio Permanente sul Franchising, fondato nel 1997 per iniziativa del CUEIM, dell'Istituto Tagliacarne e dell'Assofranchising, si è affermato ormai da tempo nel panorama nazionale e internazionale della distribuzione in *franchising*, tanto da essere riconosciuto - per quanto concerne le sue specifiche competenze - quale centro di eccellenza dagli stessi imprenditori del settore. L'Osservatorio si propone di promuovere e realizzare progetti di ricerca riferibili al sistema del franchising nel contesto italiano ed estero, nonché alla distribuzione più in generale. I risultati delle attività di ricerca sono archiviati in un *database* informatizzato a disposizione dei soci, dei ricercatori e degli imprenditori. I risultati delle indagini sono usualmente pubblicati nei Rapporti di Ricerca della rivista Sinergie e diffusi in occasione di Convegni nazionali ed internazionali. Nel corso del 2012 è stato aggiornato il censimento

nazionale delle reti in *franchising* avviato, in collaborazione con l'Assofranchising nel 2010. I risultati dell'attività di ricerca sono stati presentati nel corso di un convegno tenutosi a Milano nel settembre 2012.

d) In armonia alla delibera assembleare del CUEIM del 25 giugno 2009, in data 21 luglio 2009 in Torino è stata costituita la Fondazione CUEIM-CRT. Scopo della Fondazione è svolgere e promuovere attività di ricerca scientifica, in particolare nell'economia e governo delle imprese (anche non profit) del management delle organizzazioni e dei territori. Nel corso del 2010 veniva completato l'iter per il riconoscimento della Fondazione presso la Prefettura di Torino, ed avviato l'iter presso il Ministero dell'Università e della Ricerca per il riconoscimento a livello nazionale. Tale riconoscimento, di grande significato per la Fondazione in quanto condizionante l'avvio di un processo di sviluppo con la realizzazione dei suoi progetti di ricerca, è stato conseguito nel corso del 2011 e la Fondazione è stata iscritta nell'elenco dei soggetti destinatari delle disposizioni recate dall'articolo 1, comma 353, legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Gazzetta ufficiale n. 179 del 3 agosto 2011 pag. 36 n. 52), che reca disposizioni per l'integrale deducibilità dal reddito del soggetto erogante dei fondi trasferiti per il finanziamento della ricerca, a titolo di liberalità, delle società e degli altri soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società in favore, tra l'altro, di fondazioni e di associazioni regolarmente riconosciute (decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15/04/2011 in GURI n. 179 del 03/08/2011). A novembre del 2011 il Consiglio di Amministrazione del CUEIM, anche in considerazione dell'iscrizione della Fondazione nei sopra menzionati elenchi degli enti di ricerca, ha identificato le due linee di attività di ricerca. La prima riguarda *Cultura, humanities e management per la valorizzazione della cultura di impresa e manageriale* qualificata da un contenuto tipicamente accademico, anche con valenza internazionale, finalizzato all'analisi delle relazioni tra la cultura e il management; la seconda, inerente la *Definizione di un modello di "eco-distretto Industriale"* e *Riconoscimento del Parco Nazionale della Sila nel sistema dei programmi e convenzioni Unesco*, caratterizzata da una più spiccata connotazione "operativa" e orientata alla valorizzazione del Sud Italia. Il 29 dicembre 2011, il CUEIM, sulla base della delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione il 21 dicembre 2011, trasferiva 80.000,00 euro alla Fondazione CUEIM-CRT a titolo di erogazione liberale per il finanziamento della ricerca, con particolare riferimento alla seconda linea di attività di ricerca. Nel corso del 2012 sono pervenute le dimissioni dei due consiglieri designati, ai sensi dello statuto, dal socio fondatore Fondazione Cassa Risparmio di Torino CRT. Nel dicembre 2012 il CUEIM, a seguito di delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione del 17/10/2012 e dalla Giunta Esecutiva nella riunione del 13/12/2012 ha dato corso ad una erogazione liberale a favore della Fondazione Cueim CRT di

200.000 euro destinati al fondo di gestione. Nei primi mesi del 2013, d'intesa con il socio fondatore CRT, sono stati ricostituiti gli organi della fondazione CUEIM/CRT mentre, l'attività di ricerca è stata avviata con la realizzazione di uno studio sulla nascita e lo sviluppo del distretto agro industriale di Sibari in armonia con il progetto CUEIM inerente il passaggio da distretto ad eco distretto. Nel corso del 2012 il CUEIM ha sottoscritto quote di assai contenuta entità in una Banca di credito Cooperativo con le quali il CUEIM intrattiene rapporti di lavoro anche in vista di usufruire delle favorevoli condizioni economiche connesse allo stato di socio. In particolare sono state acquisite quote della BCC di Roma che ha erogato il mutuo per la realizzazione della sede di Napoli. Sempre nel corso del 2012 il CUEIM, unitamente a primarie istituzioni universitarie e centri di ricerca, quali CNR, Università degli Studi di Napoli Federico II, Università degli Studi di Salerno, Università Suor Orsola Benincasa, e aziende industriali, ha promosso, in vista dello sviluppo della propria attività progettuale e di ricerca, la costituzione di due società consortili a responsabilità limitata. Notizie più dettagliate sulla "rete" CUEIM sono riportate nella nota integrativa al bilancio.

### **La certificazione di Qualità**

Nel 2012 si è svolta, con esito positivo, la verifica ispettiva da parte del Bureau Veritas, Ente Internazionale di certificazione, per il rinnovo del certificato di qualità ISO 9001:2008.

La verifica, ha riguardato:

- la certificazione degli adeguamenti organizzativi;
- la corretta applicazione delle procedure di qualità ai progetti di ricerca;
- le possibili azioni di miglioramento delle procedure di qualità, anche in relazione alle specificità del modello organizzativo del CUEIM, all'implementazione di risorse umane e all'apertura di nuove sedi operative a cui consegue la necessità di revisionare le procedure e i sistemi di comunicazione interna.

Le sedi certificate rimangono Verona, Roma, Latina, Napoli e Gaeta; il settore di attività riconosciuto è quello della ricerca scientifica, tecnologica, economica, ambientale. In particolare la certificazione attiene alla "progettazione e realizzazione di attività di ricerca scientifica ed industriale, assistenza professionale e servizi di formazione nell'ambito delle discipline e delle pratiche economico manageriali, per le organizzazioni nel settore pubblico e privato".

Continua a rilevarsi sempre più importante la certificazione di qualità nelle procedure di partecipazione a bandi nazionali e internazionali emessi dalle pubbliche amministrazioni, che

sovente richiedono, quale pre-requisito, il possesso di certificazioni ISO 9001:2008.

## **CUEIM per il sociale**

I risultati economici degli ultimi anni del CUEIM hanno consentito al Consiglio di Amministrazione, già a partire dal bilancio del 2005, di deliberare un primo intervento di carattere sociale, con l'erogazione di un contributo per la costruzione di una scuola primaria e di formazione in un villaggio sede di una Missione Cattolica Francescana nella Guinea-Bissau.

L'importanza attribuita alla solidarietà si è potuta concretizzare in tutti gli esercizi successivi, attraverso un significativo supporto fornito a favore di importanti Missioni nel Sud del Mondo. In particolare, nel 2012 è stato deliberato un intervento a favore delle Piccole Figlie di San Giuseppe con casa madre in Verona, per la Missione di BLOM in Guinea Bissau. Si tratta di una regione popolata da villaggi costruiti con capanne di fango e paglia che dista, in caso di bisogno, circa 3 ore in auto e 16/18 ore a piedi dal più vicino centro, Quinhamel, dove esiste l'unico piccolo ospedale della Missione Francescana. Il contributo del CUEIM è stato concesso per la gestione, da parte delle Suore, di attrezzature e mezzi ricavati da prodotti della zona, per l'allattamento e la crescita dei bambini e di una scuola per l'emancipazione della donna che mira a sviluppare quel cambio di mentalità rivolto ad implementare anche "la collaborazione tra gli uomini e le donne". Sempre nel corso del 2012, un altro significativo contributo è stato fornito ai Frati Francescani per la Missione di Cumura in Guinea Bissau dove esiste il più grande ospedale per lebbrosi del nord Africa, unito a reparti di cura per ammalati terminali di HIW e tubercolosi e reparti di pediatria e ginecologia e tutte le scuole, dall'asilo al liceo. Il CUEIM ha provveduto parzialmente alle spese di conduzione dell'asilo, ospitante 120 bambini, che si trova in difficoltà per provvedere alle spese per gli insegnanti e per il pasto di mezzogiorno perché, purtroppo, le difficoltà economiche si riflettono sui contributi dei benefattori ormai notevolmente ridotti.

Tra gli interventi del 2012 si ricorda infine la Missione di Betlemme, in Palestina, delle Suore Francescane del Cuore Immacolato di Maria, dette anche Suore d'Egitto. Il contributo ha riguardato le spese di gestione dell'asilo situato nella Missione nel "Campo profughi di Aida", già oggetto di precedenti contributi CUIEM per la ristrutturazione e l'arredamento dove confluiscono bambini non solo dalla Palestina, ma anche dalla Giordania, l'Iran, l'Iraq, la Siria ed il Libano.

## **I risultati economico-finanziari**

Il bilancio del CUEIM chiude, per il tredicesimo anno consecutivo, con un risultato economico positivo. Il significativo incremento del patrimonio netto, passato dal valore negativo di 242,80 migliaia di euro del 1999 al valore positivo di € 3.537,98 al 31/12/2012. Le competenze accumulate negli anni di attività consentono di avviare, pur in un contesto articolato e non facile, la progettazione di iniziative volte a sottolineare sempre più il ruolo del CUEIM nella diffusione della cultura sociale, ambientale ed economica. Una sintesi dei risultati raggiunti negli ultimi dieci anni, sotto il profilo del risultato operativo, netto e patrimoniale, sono esposti nella successiva tabella.

<b>Anno</b>	<b>Risultato Operativo</b>	<b>Risultato Netto</b>	<b>Patrimonio</b>
1999	62.193	95.705	-242.807
2000	8.779	26.022	-193.544
2001	83.133	231.876	61.573
2002	225.624	261.776	348.138
2003	603.408	263.070	629.286
2004	515.302	232.951	880.312
2005	386.271	145.720	1.054.434
2006	588.728	263.314	1.350.989
2007	667.897	293.830	1.678.388
2008	450.798	299.334	1.983.724
2009	466.628	290.021	2.267.285
2010	491.975	282.342	2.549.854
2011	870.711	628.639	3.178.494
2012	469.226	359.486	3.537.980

I dati riportati, relativi ai risultati operativo e netto ed al patrimonio netto tengono conto, degli investimenti in ricerca effettuati nel 2011, in relazione ai quali il CUEIM è beneficiario di un credito d'imposta ai sensi del DL 13/05/2011 n. 70 convertito con modificazioni nella legge 12/07/2011 n. 106.

Il risultato di esercizio tiene conto della postazione di un fondo per rischi tributari di un importo di € 50.000,00. Per quanto attiene i crediti verso i clienti, iscritti in bilancio per € 157.832 al netto dei fondi svalutazione, essi sono in via di incasso.

### **Le linee di sviluppo dell'attività progettuale e di ricerca tra tradizione, diversificazione e internazionalizzazione**

Come dettagliato nella relazione al bilancio al 31/12/2011 il graduale apprendimento nella predisposizione, nella gestione e nel controllo di progetti per la partecipazione a bandi nazionali e

internazionali di ricerca ha consentito al CUEIM di implementare il percorso di diversificazione ed internazionalizzazione diretto a ridurre i rischi dell'attività e, soprattutto, a cogliere sempre più le possibili sinergie di conoscenza attivabili all'interno della rete CUEIM.

### **Gli adeguamenti strutturali e organizzativi**

Un percorso di sviluppo variegato, articolato su tradizione, diversificazione e internazionalizzazione, non sempre programmato anche in relazione al continuo divenire del contesto, ha stimolato nel corso del 2012, una riflessione approfondita sugli adeguamenti strutturali/organizzativi necessari per la sua sostenibilità.

Sotto il profilo strutturale, in armonia a quanto anticipato nella relazione al bilancio al 31/12/2011, si sono avviati i lavori di ristrutturazione della sede di Napoli la cui inaugurazione è prevista per la fine di maggio 2013. Si sono anche impostate le prime attività progettuali e si ritiene che già con l'esercizio 2013 la gestione della sede possa essere in sostanziale equilibrio economico. Sotto il profilo organizzativo la Giunta Amministrativa nelle riunioni del 13/12/2012 e 06/02/2013 ha deliberato di proporre ad una prossima Assemblea degli associati alcune variazioni statutarie. Tali variazioni sono sostanzialmente riconducibili a:

- ampliamento del numero massimo dei componenti il Consiglio di Amministrazione da 25 a 35
- la nomina di un Direttore Generale.

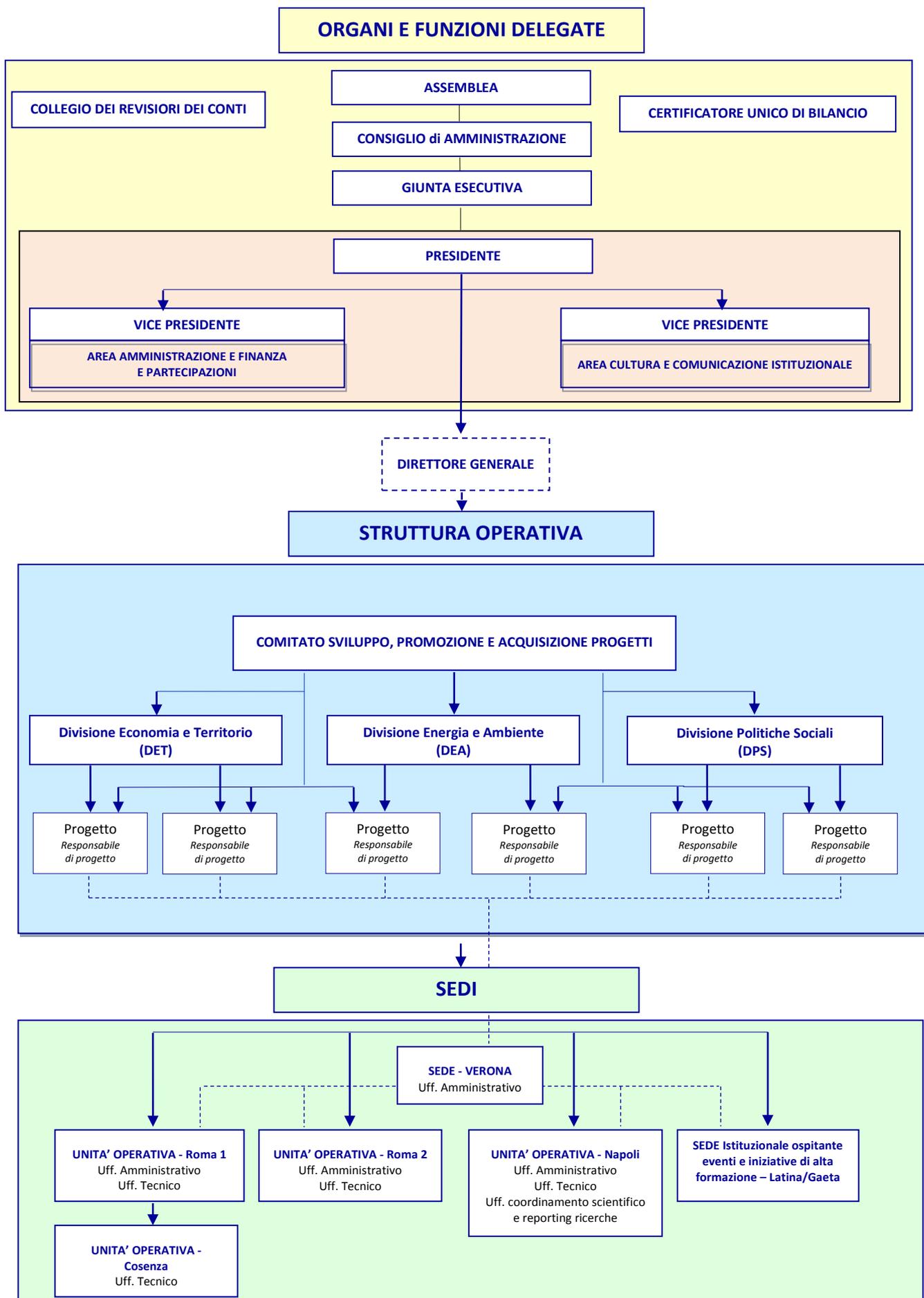
La prima variazione consegue da un lato alla ormai sostanziale impossibilità a consentire l'associazione al CUEIM di ulteriori università, anche estere, che ne hanno manifestato l'intenzione e, ancora, alla volontà di inserire nel CdA anche qualche autorevole rappresentante dell'imprenditoria privata allo scopo di dare sempre maggiore spazio alla collaborazione tra pubblico e privato.

La nomina di un Direttore Generale consegue alla sempre più complessa articolazione del CUEIM che richiede la presenza di un soggetto che, collaborando attivamente con la Presidenza, faciliti il coordinamento di sedi e attività con i connessi benefici di carattere sinergico.

Sempre nel corso del 2012 e nei primi mesi del 2013, in attuazione del più volte ricordato percorso di diversificazione si è ritenuto di ampliare da due a tre il numero delle Divisioni sulle quali si articola la struttura operativa del CUEIM. È stata così istituita la Divisione per le Politiche Sociali della quale si argomenterà più avanti.

Inoltre, nel 2012, nella nuova sede di Napoli, è stato istituito l'ufficio scientifico e di reporting ricerche, diretto dal Prof. Alfonso Siano.

L'attuale architettura organizzativa del CUEIM è di seguito riportata



In armonia a quanto osservato nel bilancio al 31/12/2011, nel corso del 2012 si è proceduto alla revisione del Portale del CUEIM che è ormai funzionante e raggiungibile all'indirizzo [www.cueim.com](http://www.cueim.com). A inizio 2013, si è ritenuto opportuno istituire un apposita "redazione web" coordinata dall'area gestione progetti, per una adeguata gestione del sito in termini di raccolta, definizione, struttura e articolazione dei contenuti da inserire, nonché al relativo aggiornamento. Il sito web, attualmente in lingua italiana, sarà reso fruibile anche in lingua inglese nel 2013.

## **L'attività nel 2012**

Le attività del CUEIM possono essere raccolte nelle seguenti aree:

- a. editoriale;
- b. formativa;
- c. progettuale di ricerca:
  - c.1) divisione energia ed ambiente;
  - c.2) divisione economia e territorio;
  - c.3) divisione delle politiche sociali.

### *a) Attività editoriale*

Con la consapevolezza del ruolo posseduto dalla storica testata Sinergie, si è proseguito, da una parte, lungo l'innovativo percorso che ha condotto la testata a disporre di una sua edizione *on-line* accrescendone in forme consistenti il valore comunicativo, dall'altra, nella rivisitazione organizzativa delle attività editoriali e di referaggio.

Ciò premesso si ritiene utile passare in rassegna le principali attività svolte.

Nel corso del 2012 la Rivista Sinergie ha pubblicato i seguenti volumi:

Sinergie n. 87 - Gennaio-Aprile 2012

*La ricchezza della varietà negli studi aziendali*

Sinergie n. 88 - Maggio-Agosto 2012

*Il valore della comunicazione d'impresa*

*Selected Paper* del XXIII Convegno annuale di Sinergie

Sinergie n. 89 - Settembre-Dicembre 2012

*La varietà del comunicare in impresa*

*Selected Paper* del XXIII Convegno annuale di Sinergie

Rapporto di ricerca n. 35

*“Lobby Italia” a Bruxelles: come, dove, quando. E perché* - settembre 2012

Rapporto di ricerca n. 36

*Il rating tra impresa, banca e territorio- novembre 2012*

Nel corso del 2012 si è predisposto anche il rapporto di ricerca 37, *“I territori classificati dall’UNESCO: vantaggi, potenzialità e percorsi per il Parco Nazionale della Sila”*, inerente il progetto del Regolamento generale del Parco della Sila. La sua pubblicazione è avvenuta nei primi mesi del 2013.

#### *a.1) Sviluppo sito web Sinergie*

L’area su cui sono concentrati maggiormente gli sforzi di innovazione da parte della redazione di Sinergie è stata quella legata allo sviluppo del portale web che sta mutando veste grafica e contenutistica di settimana in settimana.

Il 2012 è stato l’anno in cui si è completata la presenza *on-line* degli archivi di Sinergie, a partire dal 2001. Questo ha portato un deciso aumento della visibilità della Rivista, testimoniato dal passaggio dell’H-index di Sinergie da 5 (valutazione Anvur sul periodo 2004-2010) a 17 (valutazione su Google Scholar attraverso Harzing’s Publish or Perish 4.0 sul periodo 2004-2012).

Inoltre nel corso del 2012 sono state pubblicate sul portale le nuove linee editoriali *on-line* di Sinergie *“Sinergie Conference Proceedings”* and *“Management Research”*, ambedue dotate di ISBN e dirette ad accogliere in tempo reale atti di convegni referati che abbiano avuto il patrocinio della rivista e ricerche condotte ma per le quali non si sia provveduto a pubblicare un rapporto di ricerca.

È in corso il processo di indicizzazione di Sinergie su Google Scholar dopo che si è provveduto all’acquisto dei codici DOI (Digital Object Identifier), codici della proprietà intellettuale, che consentiranno una più ampia diffusione dei prodotti pubblicati. A breve si avranno notizie relative alla valutazione di indicizzazione di Sinergie da parte di Scopus.

Nel 2012 si è iniziato a lavorare alla piattaforma *on-line* di *submission* dei *paper* e strumento innovativo di lavoro per redazione e referee mentre è previsto per l’estate 2013 l’avvio della sperimentazione del nuovo sistema.

#### *a.2) Partecipazione alle attività del comitato di editor delle riviste italiane accreditate AIDEA*

Sinergie ha partecipato agli incontri indetti dal Consiglio direttivo dell'Accademia Italiana di Economia Aziendale con gli Editor delle riviste italiane accreditate AIDEA. Il 23 novembre 2012 nella sua sede di Verona la rivista ha ospitato il terzo appuntamento durante il quale si è svolto un incontro seminariale sulle finalità del referaggio. Si sono costituiti due gruppi di lavoro: il primo sui Processi di selezione degli articoli e di mantenimento della qualità, il secondo su revisione dei criteri di accreditamento e classificazione in fasce delle riviste di AIDEA; Sinergie fa parte del secondo gruppo. L'obiettivo di questi gruppi di lavoro è poter portare anche le riviste italiane all'interno del Journal *Rating* di Aidea riferito alle riviste straniere.

In questo contesto Sinergie ha anche aderito all'invito a partecipare con una propria *track* al Convegno del Bicentenario dell'AIDEA, organizzato presso l'Università del Salento a Lecce, dal 19 al 21 settembre 2013. Il tema proposto e curato da Sinergie nella *track* dal titolo "Le sfide manageriali del futuro" può essere variamente declinato in più sottotemi, come suggerito nel call for *paper* pubblicato *on-line* su HYPERLINK "<http://www.sinergiejournal.it>" [www.sinergiejournal.it](http://www.sinergiejournal.it).

### *a.3) Organizzazione eventi*

#### ***XXIV Convegno annuale di Sinergie, 18-19 ottobre 2012, Università del Salento, Lecce***

Il 18-19 ottobre 2012 si è svolto presso l'Università del Salento il XXIV Convegno di Sinergie dal tema "Il territorio come giacimento di vitalità dell'impresa" con l'intento di approfondire la relazione "impresa-territorio" con particolare riferimento a:

- Relazioni impresa-territorio tra radicamento e globalizzazione.
- Sistema finanziario locale e competitività delle imprese.
- Attrattività del territorio nella prospettiva del marketing e della comunicazione.
- Infrastrutture, reti di comunicazione e sviluppo locale.
- Sostenibilità nei rapporti impresa-territorio.
- Vocazione territoriale e processi di sviluppo delle imprese: il turismo e l'agroindustria.
- Patrimonio artistico - culturale, qualità della vita e creatività dell'impresa.
- Territorio e vettori di sviluppo dell'imprenditorialità.
- Università e territorio.

Attraverso la diffusione del call for *paper*, studiosi, manager e professionisti sono stati invitati a proporre *paper* relativi al tema o a una delle *track* del Convegno.

Sono pertanto giunti in redazione 82 abstract e di questi, attraverso il lavoro di doppio referaggio cieco da parte del Comitato Scientifico del Convegno, ne sono stati rifiutati 2.

Successivamente sono arrivati in redazione 66 *paper*; di questi, dopo il processo di *blind peer*

*review*, 56 hanno avuto una valutazione positiva e pertanto i loro autori sono stati invitati a presentarli in sessioni parallele che hanno visto un'ampia partecipazione e lasciato spazio a dibattiti sui risultati presentati.

Altri momenti importanti del Convegno sono stati:

- le due sessioni plenarie ad inizio e chiusura dell'evento
- la Doctoral Session, presentazione e discussione pubblica delle tesi di dottorato
- l'incontro annuale con i Referee divenuto un'occasione di riflessione e di confronto sui processi che portano una rivista ad acquisire uno standing internazionale.

Si è anche deciso di indire il Best Referee Award che nel 2012 è stato assegnato al prof. Tonino Pencarelli. A seguito della constatazione che le nuove procedure di *submission* e di valutazione dei *paper* richiedono un lavoro sempre più consistente, si è deciso di ampliare l'albo dei referee estendendolo anche ai professori associati e ai componenti del Comitato Scientifico della rivista Sinergie.

A chiusura del Convegno è stato stabilito che il XXV Convegno di Sinergie si terrà presso l'Università Politecnica delle Marche (Ancona), il 24-25 ottobre 2013; il tema del 2013 sarà "L'innovazione per la competitività delle imprese".

#### *a.4) Attività in programma per il 2013*

Nel 2013 la rivista ha in programma la pubblicazione di due volumi contenenti i *selected paper* del convegno di Lecce.

In occasione dei 30 anni della rivista è allo studio l'opportunità di pubblicare, in occasione del convegno 2013, un numero "Oro" contenente una selezione dei migliori lavori pubblicati dalla rivista dall'origine ad oggi.

Nel mese di maggio, una volta chiusa la raccolta *paper* per il convegno di Ancona, verrà lanciato il call for *paper* in lingua inglese sulla sostenibilità, call la cui bozza è già stata predisposta in collaborazione con il Prof. Corrado Gatti.

È allo studio l'opportunità di raccogliere in un volume una serie di *paper* giacenti presso la redazione e già referati positivamente.

Quanto alle attività organizzative il 2013 dovrebbe vedere l'avvio dell'uso della piattaforma *on-line* per le attività di referaggio e *submission* degli articoli, un maggior coinvolgimento del Comitato Scientifico e del Comitato di Redazione, l'adattamento, ove necessario ed opportuno, delle edizioni ai nuovi criteri di accreditamento Aidea, la valutazione dell'opportunità di pervenire ad una

edizione *on-line* tutta in lingua inglese per accrescere la diffusione internazionale della rivista. Allo studio è anche una forma di coinvolgimento diretto delle università consorziate al CUEIM per la raccolta di abbonamenti sostenitori presso le varie sedi sulla base di un pacchetto servizi in corso di definizione.

#### *b) Formazione*

Nel corso del 2012 l'attività formativa del CUEIM si è diversificata con alcune importanti iniziative afferenti alla Divisione Energia e Ambiente.

Nell'estate del 2012, nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Governance e Azioni di Sistema 2007-2013" (PON GAS) del Ministero dell'Ambiente Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), finanziato dal Fondo Sociale Europeo, sono stati realizzati due cicli di Alta formazione professionale sul tema della sostenibilità ambientale. Il gruppo di lavoro CUEIM ha reso in tempi brevissimi, come da bando, il richiesto supporto organizzativo, gestionale, logistico e scientifico per la realizzazione dell'azione formativa strutturata sotto forma di *summer school*, quale particolare strumento formativo, da svolgere preferibilmente secondo logiche di campus. I destinatari dell'azione formativa sono stati anzitutto decisori ed operatori delle Pubbliche Amministrazioni (PP.AA.) locali in Area Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia), ai quali sono state erogate conoscenze specialistiche altamente qualificate su tematiche inerenti alla gestione ambientale, in specie all'integrazione della variabile ambientale nelle politiche pubbliche ai vari livelli territoriali (nazionale, regionale, provinciale e comunale). L'azione formativa in aula, condotta secondo modalità innovative e con relatori di prestigio, è stata condotta nelle settimane 23-27 luglio 2012 e 30 luglio-03 agosto 2012 rispettivamente presso il Campus dell' UNICAL - Università degli Studi della Calabria - in Arcavacata di Rende (Cosenza) e presso il Campus dell'UniSa - Università degli Studi di Salerno - in Fisciano (Salerno).

Il valore scientifico dell'iniziativa consiste, in particolare, nella definizione di un percorso metodologico ed applicativo strettamente contestualizzato alle specifiche realtà territoriali nelle quali operano i funzionari della Pubblica Amministrazione, individuando operativamente come superare i gap conoscitivi e culturali emersi nei percorsi formativi e di aggiornamento destinati ai temi dell'integrazione ambientale e dello sviluppo sostenibile e valorizzare e sviluppare i punti di forza che il territorio registra rispetto alle iniziative adottate in materia di sostenibilità ambientale. Il CUEIM ha inoltre contribuito a redigere un ricco documento, pubblicato nella collana del PON GAS del MATTM, di resoconto ed indirizzo, contenente sia una valutazione d'impatto diretto dell'esperienza formativa che orientamenti per future ulteriori iniziative ed azioni analoghe.

Come anticipato nel relazione al Bilancio 2011, nell'ambito del progetto PON ALGHE, è stato

avviato, nel 2012, un'altra importante azione formativa strutturata sotto forma di “*Master Universitario di II livello sullo sviluppo di sistemi energetici avanzati, per la produzione di energia da biomassa e da altre fonti rinnovabili*”. Il CUEIM ha curato l'impostazione e lo svolgimento delle attività di stage/tirocinio e di *training on the job* a beneficio dei giovani allievi partecipanti all'apposito Master Universitario realizzato dall'Università Associata UNICAL. L'attività formativa avviata alla fine del 2012 avrà più intensa esecuzione nel corso del 2013.

Nella prospettiva di incrementare l'attività formativa del CUEIM, nei primi mesi del 2013, nell'ambito delle Divisioni Energia e Ambiente e Politiche sociali, sono state presentate alcune significative proposte di formazione professionale, che prevedono corsi strutturati per essere erogati anche attraverso innovative tecnologie per la formazione e-learning.

#### *c) Attività progettuale di ricerca*

L'attività progettuale di ricerca svolta nel 2012 e in corso di sviluppo nel 2013 viene di seguito illustrata distintamente per le tre divisioni: Energia e Ambiente (DEA), Economia e Territorio (DET) e Politiche Sociali (DPS).

#### *c1) Divisione Energia ed Ambiente - DEA*

La Divisione Energia ed Ambiente del CUEIM è impegnata da quasi 30 anni nell'attività di ricerca e supporto tecnico-scientifico al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (di seguito MATTM), attraverso l'impiego di propri ricercatori ed esperti direttamente presso le sedi operative dell'Ente in Italia e all'estero. Nel quadro di quest'attività, la Divisione Energia ed Ambiente ha fornito, nello specifico, servizi di ricerca ed assistenza scientifica alla Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, il Clima e l'Energia (DG SEC) ed alla Direzione Generale per la Protezione della Natura (DG PN), sulla base sia di Accordi Programmatici che di specifici progetti.

Nel corso del 2012 il CUEIM ha rinnovato il proprio impegno nel supporto al MATTM e nella consulenza specialistica ad enti pubblici quali ministeri ed altri enti statali. Inoltre, il CUEIM, nel corso del 2012, ha interpretato con successo il ruolo di “soggetto coordinatore” nella realizzazione di un significativo partenariato del quale fanno parte enti di particolare rilevanza quali: CNR, ENEL Distribuzione, IBM, ENEA, General Electric Transportation, Università della Calabria e Politecnico di Bari. Il coordinamento del CUEIM ha consentito al partenariato descritto di presentare ed aggiudicarsi il progetto RES NOVAE - “Reti, Edifici, Strade - Nuovi Obiettivi Virtuosi per l'Ambiente e l'Energia” riguardante i Comuni di Cosenza e di Bari nel quadro dell'avviso per la presentazione di idee progettuali per Smart Cities and Communities, pubblicata dal MIUR nel

Programma Operativo Nazionale (PON) “Ricerca e Competitività 2007 -2013” Regioni Convergenza caratterizzato da una preponderante componente d’innovazione tecnologica.

Le principali linee d’azione hanno riguardato:

- attività di ricerca scientifica e supporto tecnico-scientifico alla Direzione per lo Sviluppo Sostenibile, il Clima e l’Energia (SEC) del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- attività di ricerca scientifica e prestazioni di servizi accessori alla Direzione per la Protezione della Natura del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- sviluppo di progetti nazionali ed internazionali in campo ambientale (Parco Nazionale della Sila, progetto SWIM);
- collaborazione con l’Università di Cassino per lo svolgimento di un’attività di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale inerente ai sistemi energetici innovativi;
- partecipazione al progetto per lo svolgimento di un’attività di ricerca industriale inerente allo sviluppo di tecnologie innovative per la produzione di energia da biomassa algale (progetto PON ALGHE).

*Supporto alla Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, il Clima e l’Energia del MATTM*

Tale attività ha visto la prosecuzione del lavoro riguardante le attività di ricerca sviluppate nel quadro dell’Accordo Programmatico Triennale 2011-2013 e relativo al tema delle energie rinnovabili.

- *Accordo Programmatico Triennale 2011-2013*

L’attuazione della seconda annualità dell’Accordo con la Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, il Clima e L’Energia del MATTM ha previsto lo sviluppo delle seguenti linee d’azione:

- studio ed analisi delle metodologie di valutazione d’impatto: lo studio riguarda il trasferimento e la contestualizzazione a livello nazionale, di metodologie per la valutazione di impatto delle politiche dei programmi e dei piani in materia di energie rinnovabili. In questo ambito sono individuati elementi, criteri e concetti per la definizione di linee guida formulati tenendo conto dei modelli diffusi a livello internazionale (World Bank, UE, ecc...) e di altri strumenti/metodologie per la valutazione in grado di fornire un quadro complessivo dei risultati ottenuti, da un punto di vista socio-economico, nonché energetico - ambientale;
- quadro di riferimento normativo: tale linea d’azione prevede la definizione di un quadro complessivo di riferimento finalizzato a fornire indicazioni circa gli interventi che il Ministero può realizzare in tema di fonti rinnovabili di energia e l’individuazione degli strumenti più

adeguati all'applicazione della valutazione d'impatto;

- stato dell'arte dei sistemi e delle tecnologie: come per la precedente linea d'azione, l'analisi dello stato dell'arte relativamente alle tecnologie in campo energetico rappresenta un presupposto fondamentale per la creazione di strumenti validi ed efficaci;
- monitoraggio e controllo: tale linea d'azione ha consentito la verifica dell'attuazione della normativa in materia e l'aggiornamento dei quadri di riferimento anche al fine di valutare, in modo iterativo, l'efficacia dell'attività di ricerca proposta.
- oltre alle linee d'azione sopra descritte, il CUEIM ha svolto una ulteriore attività mirata all'analisi e all'approfondimento delle dinamiche evolutive di alcune tematiche di competenza della Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, il Clima e L'Energia quali, ad esempio, gli accordi e i protocolli internazionali riguardanti la lotta ai cambiamenti climatici, l'attuazione dell'Agenda 21 di Rio de Janeiro sullo sviluppo sostenibile, il protocollo di Montreal per la protezione dell'ozono stratosferico.

Alcuni dei progetti attinenti la DEA sono di seguito sinteticamente descritti:

- *Regolamento Generale del Parco della Sila*

A livello nazionale, CUEIM ha sviluppato i rapporti con l'Ente Parco della Sila per il quale ha svolto, in collaborazione con l'Università della Calabria, il progetto finalizzato alla stesura del Regolamento Generale del Parco. Nell'annualità 2012 la collaborazione con l'Ente ha trovato prosecuzione con il progetto per l'inserimento del Parco della Sila nella *Tentative List* dell'UNESCO. La collaborazione ha avuto a base l'esperienza maturata nei progetti avviati nel 2010 con il MIPAAF in quanto il Parco, per le sue caratteristiche di biodiversità e geomorfologia, costituisce un'area di elevatissimo valore naturalistico, con elementi di particolare interesse scientifico ed estetico, connessi ad un inquadramento geologico rappresentativo della peculiare storia geologica della Calabria, tra le più complesse di tutto il Mediterraneo.

Il CUEIM si è impegnato nel supporto agli enti locali per la valorizzazione dell'area, al fine di ottenere il riconoscimento del Parco come patrimonio dell'umanità, contribuendo, come già ricordato, in modo determinante all'esito positivo del progetto.

- *Improware*

Sul fronte internazionale, va citato come già ricordato, il progetto IMPROWARE. A marzo 2012 il CUEIM, in partenariato con il MATTM e altri enti nazionali e internazionali, tra cui l'Agenzia per l'Ambiente egiziana e il Servizio Nazionale per la Sanità tunisino, ha avviato ufficialmente le attività del progetto "Improware - Innovative Means to Protect Water Resources in the

Mediterranean Coastal Areas through Re-injection of Treated Water”, iniziativa facente parte del programma europeo “Sustainable Water Integrated Management (SWIM) - Demonstration Projects”.

L’obiettivo del Progetto è lo sviluppo di due impianti pilota in due aree litoranee del Mediterraneo, rispettivamente in Egitto e in Tunisia, progettati per facilitare il processo di ricarica delle falde acquifere costiere, contaminate dall’intrusione di acqua salmastra, tramite l’iniezione di acque reflue precedentemente trattate con tecniche di fitodepurazione e lagunaggio, in modo che rispettino i livelli di qualità richiesti. Inoltre, il progetto prevede di ricavare dalla sperimentazione esempi di “best practice” e di implementare una fase di divulgazione dei risultati all’interno della regione mediterranea ENPI (European Neighbourhood and Partnership Instrument). Forte dell’esperienza maturata nell’impianto pilota di fitodepurazione realizzato ad Abu Rawash, congiuntamente con il Centro Nazionale di Ricerca Egiziano, all’interno di un programma quadriennale di cooperazione internazionale delle regioni mediterranee, il CUEIM si occupa di coordinare la realizzazione dell’impianto pilota in Egitto, l’upgrade dell’impianto pilota in Tunisia e la successiva fase di monitoraggio. Nel corso del 2012 il progetto ha vissuto fasi particolarmente critiche che, tuttavia, grazie anche all’importante contributo del CUEIM, si sono risolte al meglio con il benestare della Commissione Europea. Innanzitutto l’inizio del 2012 è stato segnato dall’abbandono del progetto da parte del partner che si sarebbe occupato delle azioni di comunicazione, formazione e partecipazione attiva degli *stakeholders* locali al progetto. Data l’esperienza nel settore, è stata affidata al CUEIM la parte di attività di comunicazione, formazione e *participatory strategy* relativa all’Egitto e la costruzione e gestione del sito *web* di progetto, scelta approvata anche in sede di Commissione Europea in agosto 2012.

Successivamente, a causa dell’aggravarsi della situazione socio-politica egiziana e della pericolosità del sito egiziano individuato, è stata fatta ufficiale richiesta di sospensione delle attività da svolgersi in Egitto alla Commissione Europea per cause di forza maggiore ed il progetto ha subito un rallentamento per permettere ai partner l’individuazione di un nuovo sito più sicuro per il dimostratore in Egitto. Anche questa criticità è stata superata ed è stata localizzata un’area idonea nei pressi di Alessandria nella quale è già stato fatto un primo sopralluogo per poi dare avvio alle attività da svolgersi in loco nel 2013. Con queste nuove impostazioni il Kick-off meeting del progetto si è tenuto presso l’Università di Roma La Sapienza, Dipartimento di Management, il 21/02/2013.

- *Collaborazione con l’Università di Cassino per lo svolgimento di un’attività di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale inerente a sistemi energetici innovativi.*

La Collaborazione scientifica avviata nel 2011 con l'Università Associata di Cassino per lo svolgimento di tre attività di Ricerca, Industria e Sviluppo Sperimentale, relative a sistemi energetici innovativi, ad inizio 2012 ha visto concludersi, come previsto dalla convenzione, l'attività di ricerca relativa all'iniziativa progettuale "*Sistemi e dispositivi di tele-misura e tele-attuazione per l'applicazione di tecniche di demand side management alle piccole utenze*". In concreto, il gruppo di lavoro CUEIM, ha condotto un'analisi del mercato dell'energia e del processo di liberalizzazione, e un benchmark internazionale relativo alle tecnologie e ai dispositivi presenti sul mercato relativi ai suddetti componenti. La ricerca è stata condotta utilizzando strumenti propri dell'economia, come il Project Management per l'analisi del processo di liberalizzazione del mercato dell'energia, ed il modello di Abell per lo sviluppo del benchmark delle tecnologie innovative. Grazie alle capacità professionali e alle conoscenze specifiche del gruppo di lavoro si sono poste le basi per lo sviluppo delle altre attività progettuali nel settore dei sistemi energetici innovativi. Nei primi mesi del 2013 sono iniziate le attività di studio per l'iniziativa progettuale "*Sistema di misura polifunzionale per la determinazione dei consumi elettrici*", che porterà, entro ottobre 2013, alla presentazione di un documento sulle tematiche oggetto di studio.

- *Pon Alghe*

Come ricordato, nel 2011, la Divisione Energia ed Ambiente del CUEIM ha partecipato con successo al bando PON di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale 2007-2013 con il progetto di un sistema energetico avanzato completo, basato sulla coltura massiva di microalghe in fotobioreattori per la produzione, in condizioni di competitività ed eco sostenibilità, di energia da fonte rinnovabile e di altri prodotti. Sul piano delle attività di ricerca in senso stretto, il CUEIM ha il compito di fornire importanti contributi di analisi, progettazione e supporto alla conduzione sul campo del sistema complesso su scala prototipale, promuovendo al contempo l'adeguato coordinamento tra i diversi Partner dell'iniziativa e di monitorare i mercati per l'individuazione delle migliori opportunità di utilizzo delle tecnologie oggetto di ricerca. In proposito, il CUEIM ha svolto le attività di pertinenza fornendo input di studio, ricerca e progettazione per la implementazione sul campo del sistema prototipale, attesa intorno alla metà dell'anno 2013. A questa attività è associato un progetto di alta formazione specialistica di cui si è già argomentato nella sezione della Formazione. La partecipazione al bando e lo svolgimento del progetto dopo l'aggiudicazione hanno determinato l'inizio di un cammino verso nuove opportunità e linee d'azione innovative, ampliando gli scenari ad attività mai affrontate prima e che qualificano il Consorzio non solo come ente di assistenza e supporto tecnico, ma anche come incubatore di idee e di innovazioni in tema di energia e fonti rinnovabili.

#### *- Piano energetico distrettuale della Piana di Sibari*

Sulla base di una richiesta di offerte il CUEIM ha prima presentato una proposta e poi concluso lo studio di fattibilità ed il progetto preliminare per la trasformazione del Distretto Agroalimentare di Qualità di Sibari (DAQ) in Eco distretto. Pertanto il progetto, in via di conclusione nella prima metà del 2013, mira ad ottimizzare il sistema produttivo a vocazione agroindustriale del Distretto Agroalimentare di Qualità di Sibari (DAQ), attraverso la valorizzazione efficiente dei flussi di materia ed energia e mediante l'utilizzo di soluzioni tecnologiche e logistiche a carattere innovativo. Trattasi di un tema di grande interesse anche sotto il profilo scientifico che travalica la singola fattispecie e interessa l'economia distrettuale in generale.

Come già detto, data l'importanza della tematica, è stato promosso tra le attività della Fondazione CUEIM-CRT, l'avvio di uno studio sulla nascita e sviluppo del Distretto di Sibari che speriamo possa essere presentato alla comunità scientifica nel corso del 2013.

#### *- Distretti Tecnologici*

A seguito dell'elaborazione dell'importante proposta di ricerca, Databank *su Beni Culturali*, presentata nel 2010 a valere del bando MIUR *Laboratori e Distretti*, volto "al potenziamento e consolidamento di Distretti e Laboratori già esistenti, sia alla creazione di nuovi Distretti e Aggregazioni pubblico-private, al fine di innescare un processo di crescita competitiva e sostenibile dell'economia delle regioni Convergenza", nel 2012, il CUEIM, unitamente ad altri prestigiosi partner, ha costituito la newco Databank SCARL per la partecipazione al Distretto Tecnologico. La proposta, riguardante i beni culturali, è stata valutata positivamente e, nel 2012 sono state avviate le attività di progettazione esecutiva, ancora in corso. Nel corso del 2013 è previsto l'avvio formale delle attività.

#### *c2) Divisione Politiche sociali - DPS*

Come già evidenziato nella relazione del precedente esercizio, il CUEIM, in aderenza alle sue finalità statutarie, ha accentuato il processo di diversificazione delle sue linee di ricerca e, nel 2012, grazie al progressivo sviluppo delle collaborazioni progettuali con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Antidroga - e con il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca - Divisione generale per lo studente, l'integrazione, la partecipazione e la comunicazione, la Direzione, come già evidenziato, ha ritenuto opportuno formalizzare una apposita Divisione dedicata alle Politiche Sociali.

La Divisione intende continuare a contribuire a diffondere la cultura della conoscenza scientifica

finalizzata alla prevenzione del prodursi e il diffondersi “dell’esclusione sociale”, dando particolare risalto alla prevenzione ed al contrasto dell’uso di sostanze psicoattive e all’incidentalità stradale droga e alcol correlata. Inoltre, in merito agli argomenti citati, si intende altresì contribuire allo sviluppo di percorsi di educazione specifica, sui citati argomenti, nella consapevolezza che la prima forma di prevenzione sia proprio l’educazione nella sua più ampia accezione: conoscenza, sapere, informazione e comunicazione.

Il modello di gestione progettuale attuato nelle azioni dei processi di programmazione, per l’efficacia dell’azione pubblica, non ha considerato solo l’attività tipicamente politico-amministrativa, ma anche il raccordo tra attori istituzionali e attori sociali, nella loro capacità di condividere obiettivi e cooperare per il loro raggiungimento.

Nell’ultima relazione al Parlamento, è stata evidenziata positivamente l’attività di raccolta e di analisi dei dati relativi alla diffusione dei consumi di sostanze psicoattive in Italia, estratti dall’indagine campionaria nazionale GPS-DPA 2012 (General Population Survey) promossa e diretta dal Dipartimento Politiche Antidroga, realizzata nel 2012, con la collaborazione del CUEIM e del Ministero della Salute. Nella stessa relazione al Parlamento, c’è il riferimento ad uno dei progetti più significativi ai quali sta partecipando il CUEIM, in relazione al Gioco d’azzardo patologico. L’iniziativa tende a tutelare, in particolar modo, i soggetti più deboli - come gli anziani e gli adolescenti - attraverso l’introduzione di una rigorosa disciplina sulla pubblicità e sulla conoscenza dell’alea connessa al singolo gioco. Sotto il profilo della prevenzione, intesa nella sua accezione più ampia, si ha la consapevolezza che il problema delle dipendenze non riguardi solo i giovani. Il progetto vede coinvolto il Ministero della Salute, i Monopoli di Stato, il MIUR, l’ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani e il Coordinamento Nazionale Dipendenze.

Nell’ambito dei progetti sviluppati sulle tematiche connesse all’educazione stradale ed alla prevenzione dell’incidentalità derivata dall’abuso di alcol e dall’uso di droga, il CUEIM è stato invitato a partecipare come relatore a due eventi svoltisi presso l’Accademia dei Lincei. Il primo evento “Dall’educazione alla conoscenza attraverso percorsi di ricerca” si è svolto nell’ottobre 2012; il secondo che ha visto ancora due interventi del CUEIM si è svolto in occasione della giornata sull’efficacia della campagna “Icaro” promossa dalla Polizia Stradale, dal MIUR, dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e della Fondazione AMIA nel novembre 2012.

Nel contesto della Divisione Politiche Sociali, si sta anche sviluppando un programma di interventi di calibro internazionale che vede promuovere rapporti sia diretti con istituzioni internazionali, sia la partecipazione a bandi.

Alcuni dei progetti afferenti la Divisione, nei quali il CUEIM è stato impegnato nel corso del 2012, e attualmente in fase di sviluppo sono di seguito sinteticamente presentati:

- *Campagna informativa sugli effetti per la salute derivanti dall'uso di sostanze psicoattive (MSS).*

Il progetto, svolto in collaborazione con il Dipartimento Politiche Antidroga (DPA) aveva tre obiettivi: far conoscere ai bambini, agli adolescenti, ai giovani e ai relativi genitori e docenti, i danni per la salute derivanti dall'uso/abuso di sostanze stupefacenti; scoraggiare il consumo di droghe da parte di bambini, adolescenti e giovani; sensibilizzare i genitori e i docenti (delle scuole elementari e delle scuole medie) affinché prendano a carico il problema in modo efficace e svolgano un'efficace azione di orientamento. La campagna ha avuto una proroga di attività per consentire ad alcune Regioni di terminare tutte le azioni programmate, a livello locale.

- *La Strada per una guida sicura (SGS)*

Il progetto ha come finalità principale quella di sensibilizzare i giovani sull'importanza di una guida sicura. A tal fine viene raccolto presso le scuole secondarie di primo e di secondo grado il materiale video prodotto dai ragazzi e presso le Aziende Sanitarie Locali il materiale video sulla prevenzione degli incidenti stradali e relativo agli effetti che l'uso di alcol e sostanze stupefacenti provocano sulla guida, al fine di stimolare la riflessione sulle tematiche inerenti la sicurezza stradale e l'adozione di idonee misure per scongiurare i pericoli legati alla guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti.

- *Sistema Informativo Nazionale sulle dipendenze" (SIND Support)*

Il progetto nasce dalla volontà di dare supporto alla concreta attuazione al disegno prefigurato e promosso dal Ministero della Salute, dalle Regioni, dalle Province autonome e dal Dipartimento delle Politiche Antidroga concernente il Sistema Informativo Nazionale sulle dipendenze (SIND) e si prefigge di costituire un adeguato sistema informativo e informatizzato sulle dipendenze che sia in grado di fornire ai policy maker competenti informazioni obiettive, affidabili e comparabili sulla domanda di assistenza da parte di soggetti consumatori di sostanze stupefacenti con un particolare focus sulle attività socio-sanitarie e assistenziali erogate dalle pubbliche istituzioni.

- *Data Base Integrato (DBI-I)*

Il progetto prende spunto dalla molteplicità e la varietà di flussi dati esistenti nel settore, considerandoli una enorme potenziale risorsa di informazioni che coinvolge diverse Amministrazioni centrali (Ministeri) e periferiche (Regioni e PA), oltre a una serie di Centri

Collaborativi esterni che, attraverso ricerche e indagini specifiche, contribuiscono ad arricchire ulteriormente le informazioni disponibili.

Il progetto si pone l'obiettivo di realizzare un database integrato nazionale (DB-I) interministeriale residente presso il DPA che consenta la raccolta sistematizzata, congiunta e organizzata dei vari flussi in ambito di sostanze stupefacenti. Le caratteristiche del DB-I saranno la centralizzazione dei flussi, la tempestività di archiviazione e consultazione dei dati per attività di ricerca e programmazione, e la produzione di reporting semi-automatici in tempo reale.

Il CUEIM, in qualità di ente affidatario del DPA, interviene, tra l'altro, come qualificato operatore di validazione tecnico-scientifico-metodologica delle impostazioni del complessivo sistema, a beneficio della consistenza e robustezza dell'architettura progettuale.

- *Drug Prices (DP)*

Il Progetto ha per obiettivo l'attivazione di un sistema di rilevazione, raccolta e trasmissione dati sui prezzi al dettaglio e all'ingrosso delle sostanze stupefacenti da parte del Focal Point Italiano. Il progetto altresì si pone lo scopo della definizione e della sperimentazione di modalità operative di raccolta dati, della loro elaborazione e archiviazione, della trasmissione da parte della Direzione Centrale Servizi Antidroga al Dipartimento Politiche Antidroga per essere inserite nel database del Dipartimento a fini di utilizzi interni, di alimentazione delle rilevazioni europee e di inserimento in un sito internet che pubblichi tali dati.

- *Network nazionale per la prevenzione degli incidenti stradali droga e alcol correlati (NNIDAC)*

L'obiettivo del progetto consiste nel diffondere e consolidare l'applicazione del Protocollo DOS (Drugs On Street) che ha l'obiettivo di contrastare il fenomeno della guida in stato psicofisico alterato da alcol e droghe, proponendo una metodologia efficace e fattibile per eseguire gli accertamenti clinici e tossicologici relativi alle sostanze stupefacenti.

Con questo progetto ci si propone di ridurre il numero di morti sulle strade legato all'abuso di alcol e all'uso di sostanze stupefacenti, attraverso la diffusione e l'attivazione in tutta Italia del citato protocollo DOS.

- *Pins. Ci stai contro la droga?*

Come ricordato nella relazione al Bilancio 2011, il Dipartimento Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nell'ambito delle linee strategiche di prevenzione, ha inteso effettuare una ricerca per la sensibilizzazione dei giovani sull'importanza di uno stile di vita sano e

lontano dai pericoli delle droghe, offrendo loro l'opportunità di riflettere sulle tematiche inerenti la tossicodipendenza e i danni ad essa correlati e collaborare in prima persona alle attività di prevenzione del Dipartimento.

La ricerca, da effettuarsi mediante una sperimentazione "sul campo", proporrà le azioni di una vera e propria campagna informativa denominandola "PINS - Ci stai contro le droghe?" trattandone tutti gli utili elementi per definire un modello comunicazionale di prevenzione efficace, efficiente, economico ed appropriato. L'azione è rivolta agli studenti di 3000 scuole secondarie di primo e secondo grado appositamente selezionate, su tutto il territorio nazionale, ed ha come obiettivo il coinvolgimento diretto dei ragazzi nella realizzazione di slogan ed idee grafiche contro la droga.

#### - *Educazione Stradale Newton2*

Il progetto si concentra su due aspetti la cui rilevanza è stata messa in luce nel corso delle attività precedenti: il primo sposa la necessità di introdurre sistemi efficaci e omogenei, da utilizzare con il coinvolgimento degli uffici scolastici competenti per territorio, per il monitoraggio e la valutazione delle attività svolte dalle scuole di ogni ordine e grado in materia di educazione stradale. Il secondo si lega alla opportunità di migliorare la comunicazione istituzionale sul tema sicurezza stradale tenuto conto dei risultati delle indagini svolte nella convenzione precedente che hanno permesso di cogliere spunti interessanti per interventi efficaci e innovativi.

Questo progetto vede impegnato il CUEIM anche nella realizzazione di prodotti di *unconventional* - media da installare presso gli info-point messi a disposizione dal MIUR nello stadio Olimpico di Roma e San Siro di Milano.

Nell'ambito dei progetti sviluppati sulle tematiche commesse all'educazione stradale e alla prevenzione dell'incidentalità derivata dall'abuso di alcol e all'uso di droga, il CUEIM ha anche partecipato a due Convegni svoltisi presso l'Accademia Nazionale dei Lincei. La prima partecipazione dal titolo "Dall'educazione alla conoscenza attraverso percorsi di ricerca", è stata fatta in occasione della "XXX giornata dedicata alla Mobilità, Traffico e Sicurezza stradale", del 17 ottobre 2012; il secondo, che ha visto due interventi del CUEIM di cui uno di presentazione del Test "Se io fossi" ed il secondo di "commenti e risultati del Test LFC". La seconda partecipazione è avvenuta in occasione della giornata di monitoraggio dell'efficacia della campagna "ICARO, promossa dalla Polizia stradale, dal MIUR, dal Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti e dalla Fondazione ANIA, il giorno 29 novembre 2012.

#### *c.3) Divisione Economico Territoriale - DET*

Alla divisione economico territoriale fa capo l'attività di ricerca che il CUEIM sviluppa sulle

problematiche attinenti il governo delle imprese, delle reti d'impresa, i rapporti con il territorio. In tale ambito rientrano svariate attività e realizzazioni.

Alcuni dei progetti completati o in via di completamento sono di seguito presentati.

- *Il rating tra impresa, banca e territorio*

Il CUEIM ha promosso il progetto reperendo il finanziamento necessario presso soggetti privati e pubblici ritenendo lo strumento del *rating* è una delle innovazioni finanziarie di maggiore portata degli ultimi anni, che ha interessato l'intero processo del credito, dalla valutazione del merito creditizio delle controparti (e, in primis, delle imprese) al *pricing* fino alla gestione complessiva di portafogli di prestiti bancari. Oggi, i modelli di *rating* sono adottati in più di 100 paesi e si stima che le imprese valutate tramite *rating* saranno nel 2015 più di 500 milioni (un milione circa solo in Italia). Considerata la diffusione dello strumento, l'investimento sulla qualità e sulla completezza dei modelli di *rating* assume un ruolo fondamentale in vista di:

- evitare utilizzi riduttivi, se non fuorvianti, dello strumento stesso, che gioca un ruolo assai delicato nel determinare il rapporto tra banca e impresa;
- diffondere ulteriormente lo strumento in modo che le imprese siano valutate da una molteplicità di strumenti, utilizzati nel modo più appropriato da intermediari finanziari in coerenza con i propri modelli d'affari e con la relazione con il territorio.

Tali ultime considerazioni appaiono ancora più rilevanti nell'attuale fase economica. La focalizzazione sugli elementi critici e la definizione dei limiti e delle potenzialità d'uso del *rating* costituiscono un passaggio fondamentale per fare sì che la diffusione del *rating* rappresenti un contributo di creazione di valore per tutte le parti in causa e non solo elemento di nuova tensione competitiva e di ulteriore confronto, sovente improduttivo. Ciò con l'ottica di favorire il contenuto di lungo periodo della relazione tra banca, impresa e territorio in cui due attori operano. In tale ambito, la ricerca promossa dal CUEIM a teso a:

- costituire un ponte tra teoria e prassi, identificando gli elementi fondamentali per guidare il disegno di un sistema di *rating* interno, inteso come insieme di strumenti, processi e procedure, lungo diversi *mix* di automazione e giudizio umano;
- fornire indicazioni funzionali al miglioramento delle modalità di assegnazione del *rating*, con particolare riferimento alle PMI che operano in ambienti socioeconomici e territoriali compositi, articolati anche per reti e gruppi informali di imprese, con differente maturità operativa e gestionale, diversa intensità di capitale e lavoro, nonché variegata complessità organizzativa e articolazione tecnico-giuridica.

Hanno partecipato alle attività di ricerca cinque gruppi di ricercatori espressione degli Atenei di

Bergamo, Cassino, Chieti/Pescara, Molise e Sapienza. Nel corso del 2012 la ricerca è stata completata. I primi risultati sono stati portati all'attenzione della comunità scientifica e imprenditoriale nel corso dell'incontro "Basilea 3" 2012 promossa dall'Associazione Bancaria italiana nel giugno 2012. I risultati della ricerca sono stati pubblicati nel Rapporto di Ricerca n. 36 del novembre 2012.

La ricerca CUEIM, in relazione ai suoi contenuti di scientificità, ha dato anche origine ad una pubblicazione di carattere più accademico, "Il rating 2.0 per una nuova relazione tra impresa e banca" che ha rappresentato il n. 91 della collana edita dalla CEDAM dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza. Nei primi mesi del 2013 lo studio è stato presentato sia presso uno dei finanziatori che presso le università di Bergamo e La Sapienza.

- *BCC - Le Banche di Credito Cooperativo, banche di territorio. Il mutualismo per la costruzione del futuro*

La ricerca si inserisce nel più ampio programma di ricerche promosso dal Centro Studi "Don Luigi Cerutti", costituito nell'ambito della collaborazione tra CUEIM e sistema delle Banche di Credito Cooperativo. Proseguendo e implementando il precedente studio sul tema "Veneto e Friuli Venezia Giulia tra locale e globale. Il ruolo delle BCC nell'economia dell'impresa diffusa che guarda al domani", nel corso del 2011 e del 2012 è stato completato il nuovo progetto di ricerca La banca di Territorio: strategie di investimento e mutualismo sostenibile per uscire dalla crisi. I contenuti di originalità dei due progetti di ricerca hanno portato alla decisione di pubblicare in un volume in corso di stampa i due studi opportunamente riorganizzati nel corso del 2012 che saranno presentati alla comunità scientifica e imprenditoriale nel corso di un evento in corso di organizzazione. Riteniamo che tale volume rappresenti, unitamente ai risultati del convegno 2012 di Sinergie su "Territorio giacimento di vitalità per l'impresa", un contributo significativo all'economia della cooperazione.



- *Monti Ausoni wi-fi*

Il progetto avviato nel 2011 nasceva dalla espressa esigenza del settore marmo e lapideo del territorio laziale di migliorare la gestione dei magazzini, delle scorte e delle movimentazioni ed ottimizzare i processi ambientali, conseguendo così una riduzione dei costi operativi.

Esso si è sostanzialmente concluso nel 2011 con l'introduzione, in 4 aziende campione del Distretto del Marmo dei Monti Ausoni, di un sistema di gestione amministrativa e logistico completamente rinnovato e basato su tecnologia wireless e Radio Frequency Identification (RFID). Dopo una fase di Analisi e di Business Process Rengineering, è stato implementato uno specifico software per permettere alle aziende di incrementare la visibilità delle informazioni di prodotto e ottimizzare i processi aziendali con una conseguente riduzione dei costi operativi. Il progetto è di significativo interesse per migliorare le modalità di movimentazione dei prodotti, determinando maggiore efficienza, minori perdite e migliore disponibilità del prodotto, consentendo inoltre di riorganizzare la supply chain in modo da fornire maggiore precisione nell'elaborazione degli ordini, ottimizzare i sistemi per la gestione degli inventari, migliorare il processo di distribuzione. Nel corso del 2012 è proseguita l'attività per la migliore introduzione delle nuove impostazioni presso le imprese ed il conseguimento sostanzialmente di migliorare livelli di qualità generale.

- *Monti Ausoni Audit Energetico*

Come osservato il distretto industriale laziale del marmo e del lapideo è tra i più significativi dei Monti Ausoni. Tra le aziende che ne fanno parte, alcune si caratterizzano per l'innovazione tecnologica del processo produttivo e per la rilevanza del fatturato sviluppato all'estero. Sono note peraltro le difficoltà di approccio ai sistemi ambientali delle piccole imprese; e ciò vale in particolare per quelle della filiera del marmo data la presenza di segherie e cave nel territorio. Gli obiettivi del progetto attivato nel 2010, hanno riguardato congiuntamente sia il miglioramento ambientale, che un risparmio energetico. Il progetto si è sostanzialmente concluso nel 2011, con lo sviluppo di tre azioni fondamentali:

- realizzazione di un audit energetico ai fini della conoscenza e di un miglioramento aziendale;
- certificazione ambientale come elemento decisivo che consente di minimizzare l'impatto delle attività aziendali sull'ambiente; integrazione sistemica delle nuove modalità organizzative e relazionali tra le aziende mediante la realizzazione di una piattaforma web di monitoraggio.

Nel corso del 2012 è perseguita l'attività consulenziale per la migliore introduzione delle nuove impostazioni presso le imprese con i conseguenti miglioramenti sotto i profili economico ed ambientale.

- *Supporto al Dipartimento delle politiche competitive del mondo rurale e della qualità*

Nell'ambito del progetto speciale "Analisi, sviluppo e fornitura di assistenza e di strumenti per la valorizzazione delle aree e dei paesaggi rurali italiani nel sistema UNESCO", il CUEIM ha operato a fianco del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali fornendo supporto alle iniziative relative ai settori Scienze Naturali e Cultura dell'UNESCO e alle relative convenzioni internazionali, al fine di valorizzare e promuovere a livello internazionale i paesaggi rurali e le pratiche agricole ed alimentari tradizionali e salvaguardare la biodiversità. L'esperienza ed il know-how acquisiti negli anni sulle tematiche UNESCO dal gruppo di lavoro CUEIM sono stati abbinati ad un minuzioso lavoro di studio ed assistenza puntuale in un quadro internazionale di sempre maggiore interesse per l'Amministrazione. Nel 2012 l'obiettivo è stato quello di garantire continuità alle attività avviate nell'annualità precedente, portando avanti una ricerca sull'evoluzione e sui seguiti operativi del Sistema UNESCO, nell'ambito degli appuntamenti internazionali di riferimento e degli impegni connessi alla partecipazione dell'Italia. In continuità con le attività già realizzate per il Ministero nel 2010 e nel 2011, tale progetto nel 2012 ha avuto i seguenti obiettivi: fornire gli strumenti idonei alla promozione delle tradizioni agricole e del patrimonio rurale italiano; proseguire l'attività di valorizzazione dei paesaggi agricoli italiani attraverso la Convenzione per il Patrimonio Mondiale Materiale dell'UNESCO del 1972 e la Convenzione per la Salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale del 2003; creare le condizioni ideali per permettere l'attuazione del Programma MaB-Uomo e Biosfera in Italia, attraverso la fornitura degli strumenti idonei alla promozione delle tradizioni agricole e del patrimonio rurale italiano; monitorare le ulteriori iniziative dei programmi UNESCO, FAO e CBD per la tutela della *biocultural diversity*. Parallelamente all'attività di ricerca sull'evoluzione e sui seguiti operativi del Sistema UNESCO, è stata assicurata la prosecuzione delle attività di assistenza al Ministero per la corretta attuazione degli accordi multilaterali UNESCO nelle sedi di coordinamento interministeriale, nei rapporti con altre Amministrazioni centrali dello Stato, con gli Enti territoriali, nonché con gli Organismi del Sistema UNESCO, con la Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Organizzazione parigina e con i Segretariati delle convenzioni di riferimento. Infine, anche sulla base delle più rilevanti *best practice* internazionali, è stato garantito lo sviluppo delle nuove proposte del Ministero per la promozione delle aree e delle pratiche agricole italiane, per la salvaguardia ed il lancio del patrimonio nazionale di diversità biologica e culturale, nonché per la valorizzazione delle produzioni italiane e per il loro posizionamento nel contesto globale. Nell'ambito del progetto, la task force CUEIM ha raggiunto alcuni importanti risultati, tra cui si cita la creazione di un gruppo di lavoro internazionale per la redazione del volume in lingua inglese "The legal protection of the intangible cultural heritage. A comparative perspective" per la

prossima commemorazione del Decennale della relativa Convenzione UNESCO.

In questo contesto il CUEIM ha acquisito negli anni sempre più credibilità e padronanza nelle suddette tematiche, essenzialmente con due obiettivi: approfondire, sotto il profilo scientifico, gli elementi caratterizzanti i riconoscimenti UNESCO, sia di beni materiali che immateriali; valorizzare le competenze acquisite e pervenire progressivamente ad una posizione sempre più solida e autorevole in questo settore.

- *Dieta Mediterranea*

Il CUEIM ha supportato la Camera di Commercio di Imperia e Promimperìa nella seconda fase operativa relativo alla promozione e salvaguardia della “Dieta Mediterranea”, elemento riconosciuto dall’UNESCO Patrimonio Culturale Immateriale dell’Umanità il 16 novembre 2010. Interpretando la volontà del committente, sono stati perfezionati gli strumenti (decreto ministeriale, disciplina del marchio, statuto della fondazione, quadro operativo delle attività future), esito della precedente fase di studio e analisi di contesto, al fine di produrre un possibile e valido sistema di *governance* per l’implementazione del riconoscimento. Al fine di pianificare la migliore strategia di lobbying per la presentazione al decisore pubblico degli esiti della ricerca, il gruppo di lavoro ha innanzitutto individuato, attraverso l’elaborazione di una mappa degli *stakeholders*, i portatori d’interesse per la condivisione e definizione del regolamento del marchio, procedendo a supportare il committente negli incontri. Inoltre, è stato preparato un *position paper* che è stato presentato insieme a un dossier relativo agli esiti scientifici della ricerca da CUEIM e Promimperìa ai rappresentanti istituzionali del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali nel giugno 2012. Nel corso del 2012 il CUEIM ha pubblicato con i tomi della CEDAM il volume *Patrimonio Culturale e Creazione di valore verso nuovi percorsi*, dove sono riportati, oltre al caso della Dieta Mediterranea, altri casi di valorizzazione del patrimonio culturale.



- *Rapporto di monitoraggio del settore fabbricazione di calzature*

Il monitoraggio della fase di fabbricazione del settore calzaturiero, è stato svolto attraverso la realizzazione di indagini di tipo *desk* e analisi di tipo *field* condotte presso un campione di imprese dei due settori. Le analisi empiriche realizzate, di natura qualitativa, hanno avuto l'obiettivo di identificare i principali trend del settore dal lato della domanda, dell'offerta e della distribuzione; inoltre, ciò ha permesso di creare dei profili di impresa identificabili in diversi modelli strategico - organizzativi, detti anche modelli di business. Gli elaborati presentati hanno permesso al committente di avere un'ampia visione delle dinamiche competitive del settore ed identificare le criticità che ostacolano lo sviluppo; inoltre è stato possibile individuare i modelli di business declinanti ed emergenti, al fine di pianificare anche azioni future.

- *Soluzioni innovative per la comunicazione della istintività del vino italiano sul mercato consumer internazionale - DIVINO*

Il progetto ha portato allo sviluppo di un'idea innovativa di "format" distributivo del vino italiano destinato al mercato "consumer" internazionale con l'intento di valorizzare l'identità storica e culturale di un prodotto tipico del "Made in Italy", facendo leva sul territorio quale fattore qualificante. A tale scopo, ci si avvale di una tecnologia di gestione del cliente (pre e post-vendita), basata su un sistema di Customer Relationship Management (CRM), che consente di costruire sistemi di interazione ad hoc, volti ad accrescere la Customer Satisfaction e la Fidelizzazione. Il progetto presenta una sua originalità con la proposta di un sistema di marketing intelligence basato su un software "value bundles" in grado di evocare il messaggio multimediale e sensoriale del prodotto vino attraverso una *digital library*. Quest'ultima contiene informazioni, dati ed immagini che valorizzano l'identità del prodotto e ne esaltano il legame con il territorio. Gli strumenti sono finalizzati allo sviluppo di un format distributivo *high-tec* che tuteli e valorizzi l'identità del vino italiano all'estero, sostanziandosi in un prototipo di *concept store* innovativo caratterizzato da un mix di mezzi multimediali, sistemi di stimolazione sensoriale e percorsi di interazione personalizzata. In tal modo si comunica, al consumatore, il valore unico del vino *Made in Italy* e se ne garantisce l'apprezzamento e la riconoscibilità delle peculiarità ed il loro legame alle eccellenze culturali, ambientali, gastronomiche paesaggistiche del territorio. Nell'aprile 2013 il progetto è stato presentato nell'ambito del Salone Internazionale del Vino e dei Distillati, Vinitaly, con lo svolgimento di una tavola rotonda di presentazione e confronto sulla ricerca, alla quale hanno partecipato imprenditori del settore vinicolo e le imprese partecipanti al progetto.

- *Ente Parco della Sila - Affidamento servizi di analisi e ricerca comparata per produrre la*

*candidatura dell'Ente Parco alle classificazioni operate dal sistema UNESCO*

L'intensa attività di studio svolta nel corso del 2011 nell'ambito del progetto "Sila", per la candidatura del Parco della Sila nella *Tentative List* dell'UNESCO, ha visto la prosecuzione delle attività con l'approvazione, nel maggio 2012, della richiesta del CUEIM d'integrazione delle attività progettuali riguardanti la candidatura del Parco della Sila al programma "Uomo e Biosfera" (MAB) dell'UNESCO. Le attività svolte hanno portato alla presentazione del dossier ufficiale MAB, redatto in lingua inglese ed italiano; e, per il 2013 è previsto da parte del gruppo di lavoro CUEIM un supporto tecnico e scientifico nella fase di esame del Rapporto di valutazione dell'*International Advisory Committee for Biosphere Reserves - IACBR* e nella fase della decisione conclusiva da parte dell'*International Coordinating Council - ICC*; inoltre verrà fornita assistenza per la presentazione della candidatura nell'ambito della procedura nazionale e internazionale; nei rapporti con gli organismi internazionali del Sistema Unesco, le Amministrazioni centrali competenti e le altre organizzazioni di raccordo strutturato a livello nazionale: assistenza nell'organizzazione di forme di animazione territoriale finalizzate al coinvolgimento e alla partecipazione continua degli *stakeholders*. Entro luglio 2013 verrà presentata una bozza di Piano di Gestione della riserva MAB e di un Piano di Azione.

***Portafoglio di attività e risultati attesi per l'esercizio in corso***

Pur in un contesto generale e specifico che permane di grande incertezza, crescente conflittualità e carenza di risorse destinate allo sviluppo ed alla ricerca, il portafoglio di attività in corso porta a ritenere che, anche per l'esercizio 2013, il CUEIM sarà in grado di realizzare un adeguato valore della produzione in condizioni di equilibrio economico.

Nel contesto delineato, forte è l'impegno ad impostare nuovi progetti, con una crescente ma coerente diversificazione delle attività e la tensione verso il difficile ma non impossibile percorso di internazionalizzazione delle attività.

Signori Associati,

sulla base delle informazioni riportate, della Nota Integrativa e della Relazione dei Revisori, a nome del Consiglio di Amministrazione, sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio per l'esercizio 2012, destinando il risultato positivo di esercizio pari a € 359.486 al rafforzamento del patrimonio del CUEIM il cui ammontare netto risulterà così pari a € 3.537.980.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente Prof. Gaetano M. Golinelli